



Città di
CAIRO
Montenotte

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Provincia di Savona

PIANO PERFORMANCE 2016-2018

Il contesto esterno di riferimento

Il Cairo Montenotte è un Comune di 13.593 abitanti-della Provincia Savona in Liguria il quarto Comune della provincia per numero di abitanti e il più popolato della regione fra quelli senza sbocco al mare, e principale centro della Valle Bormida, area urbana di circa 40.000 abitanti.

Il comune si trova nell'alta val Bormida, nell'entroterra di Savona, ed è il più importante e più grande di tutta la porzione di valle Bormida ligure.

Il territorio dell'agglomerato urbano, che si estende nella piana di fondovalle lungo la riva sinistra della Bormida di Spigno, ha un'altezza media di circa 340 m s.l.m., mentre le cime più elevate superano di poco gli 800 metri di altitudine. Il Bric del Tesoro con i suoi 853 metri è la cima più elevata dell'intero territorio comunale. Dal 1989 è costituita la Riserva naturalistica dell'Adelasia dove a 620 metri s.l.m. è ubicata la grotta degli Olmi.

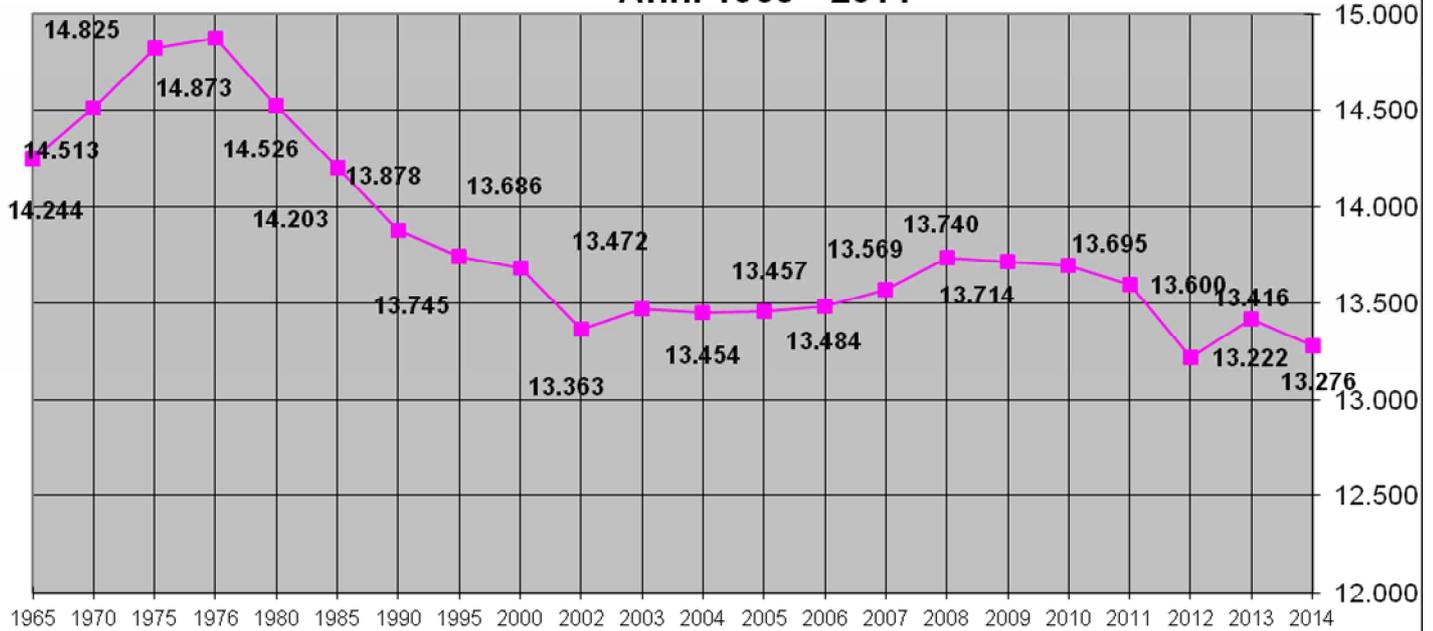
Il territorio comunale è costituito, oltre il capoluogo, dalle tredici frazioni di Bellini, Bragno, Carnovale, Carretto, Chinelli, Ferrania, Montenotte Inferiore, Montenotte Superiore, Monti, Prasottano, Rocchetta Cairo, San Giuseppe di Cairo e Ville per una superficie territoriale di 99,50 km².

Confina a nord con i comuni di Dego e Giusvalla, a sud con Savona, Altare, Carcare e Cosseria, ad ovest con Gottasecca, Saliceto e Cengio, ad est con Pontinvrea ed Albisola Superiore. Dista circa 24 km a nordovest di Savona e 76 km ad ovest di Genova.

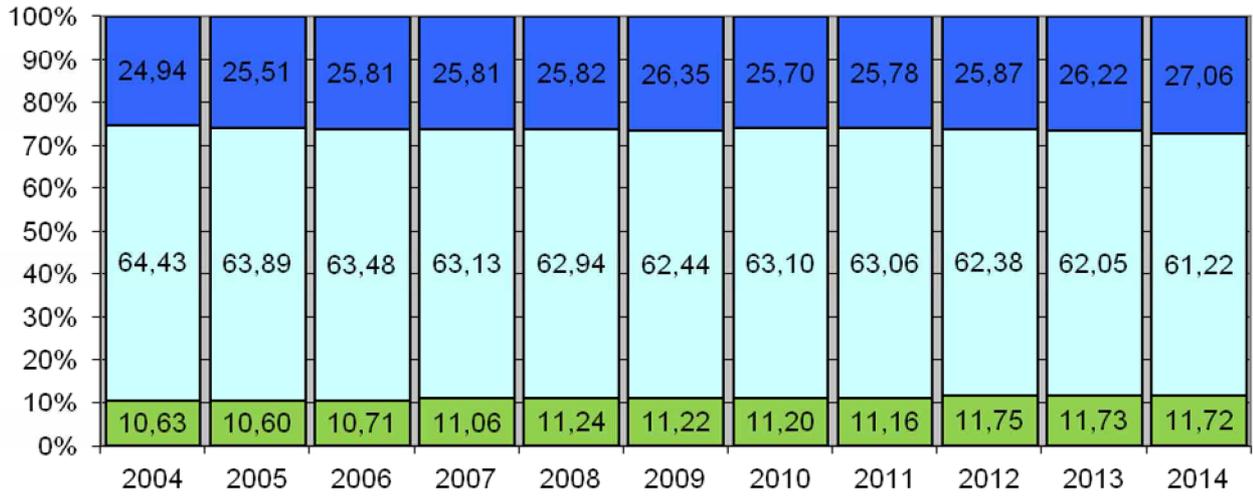
La popolazione

3 struttura popolazione.docx

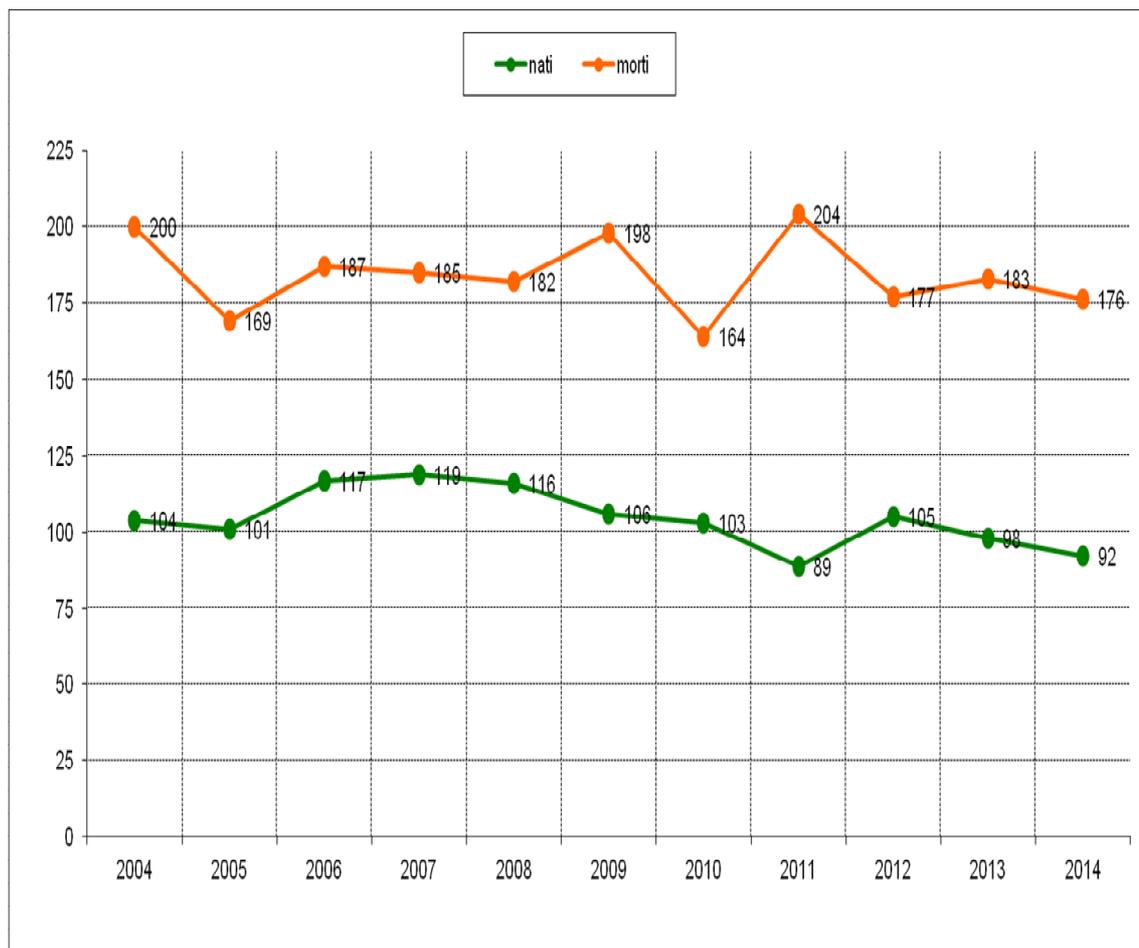
Popolazione residente nel Comune di Cairo Montenotte al 31 Dicembre Anni 1965 - 2014



■ 0-14 anni □ 15-64 anni ■ 65+ anni



SALDO NATURALE

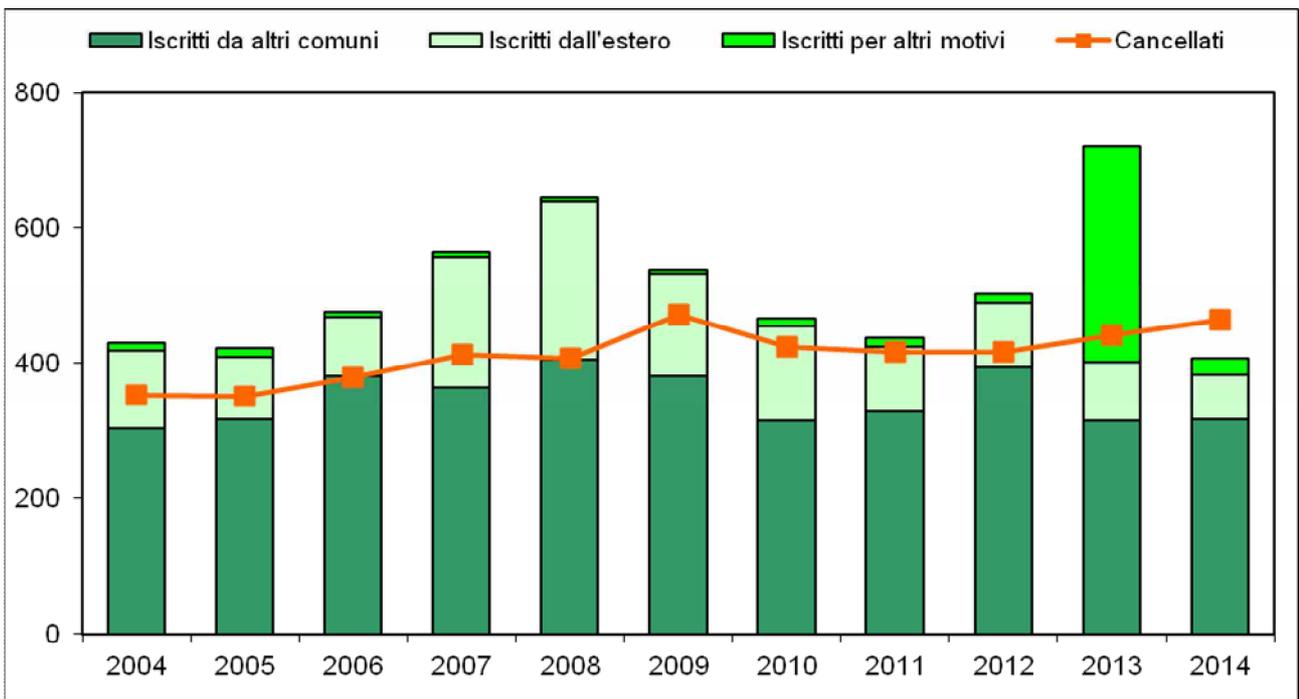


TOTALE NATI = 92

Totale MORTI = 176

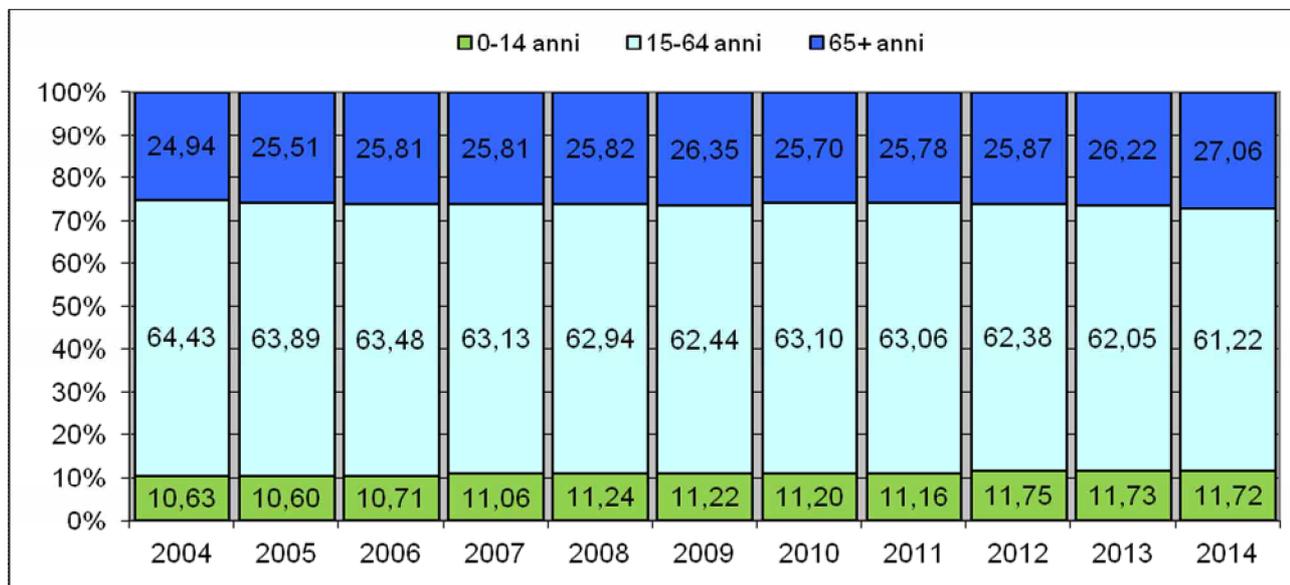
SALDO NATURALE = -84

SALDO MIGRATORIO

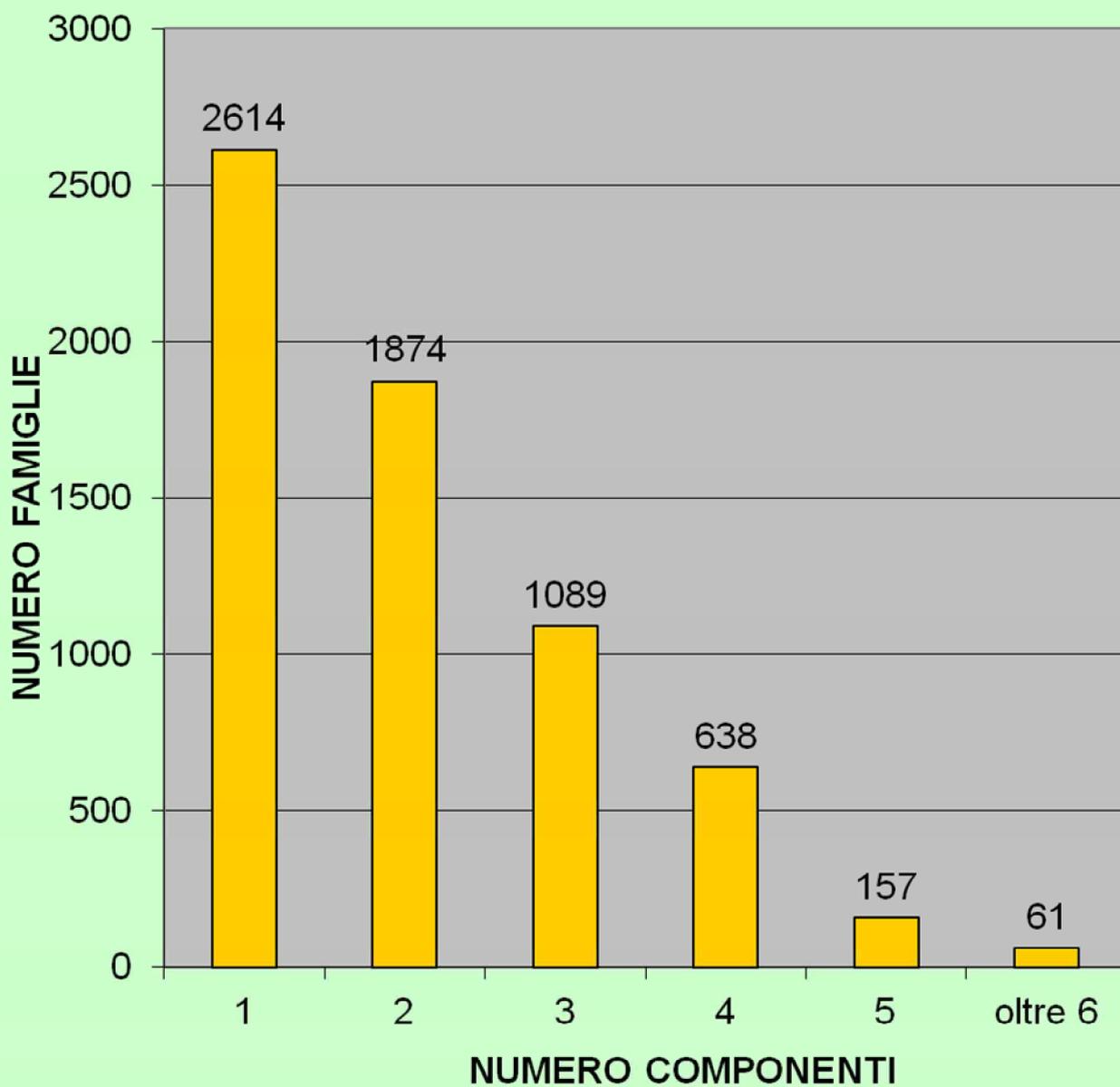


Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
<i>1 gen-31 dic</i>	<i>DA</i>	<i>DA</i>	<i>per altri</i>	<i>PER</i>	<i>PER</i>	<i>per altri</i>		
	<i>altri comuni</i>	<i>estero</i>	<i>motivi</i>	<i>altri comuni</i>	<i>estero</i>	<i>motivi</i>		
2004	303	115	12	309	9	34	106	78
2005	316	93	13	317	17	17	76	71
2006	380	87	9	346	11	22	76	97
2007	363	193	7	390	16	6	177	151
2008	405	234	6	374	23	11	211	237
2009	381	151	6	408	40	24	111	66
2010	314	141	11	348	32	44	109	42
2011	328	96	13	335	27	55	69	20
2012	394	94	14	350	32	35	62	85
2013	315	87	319	365	26	51	61	279
2014	316	66	25	387	29	47	-37	-56

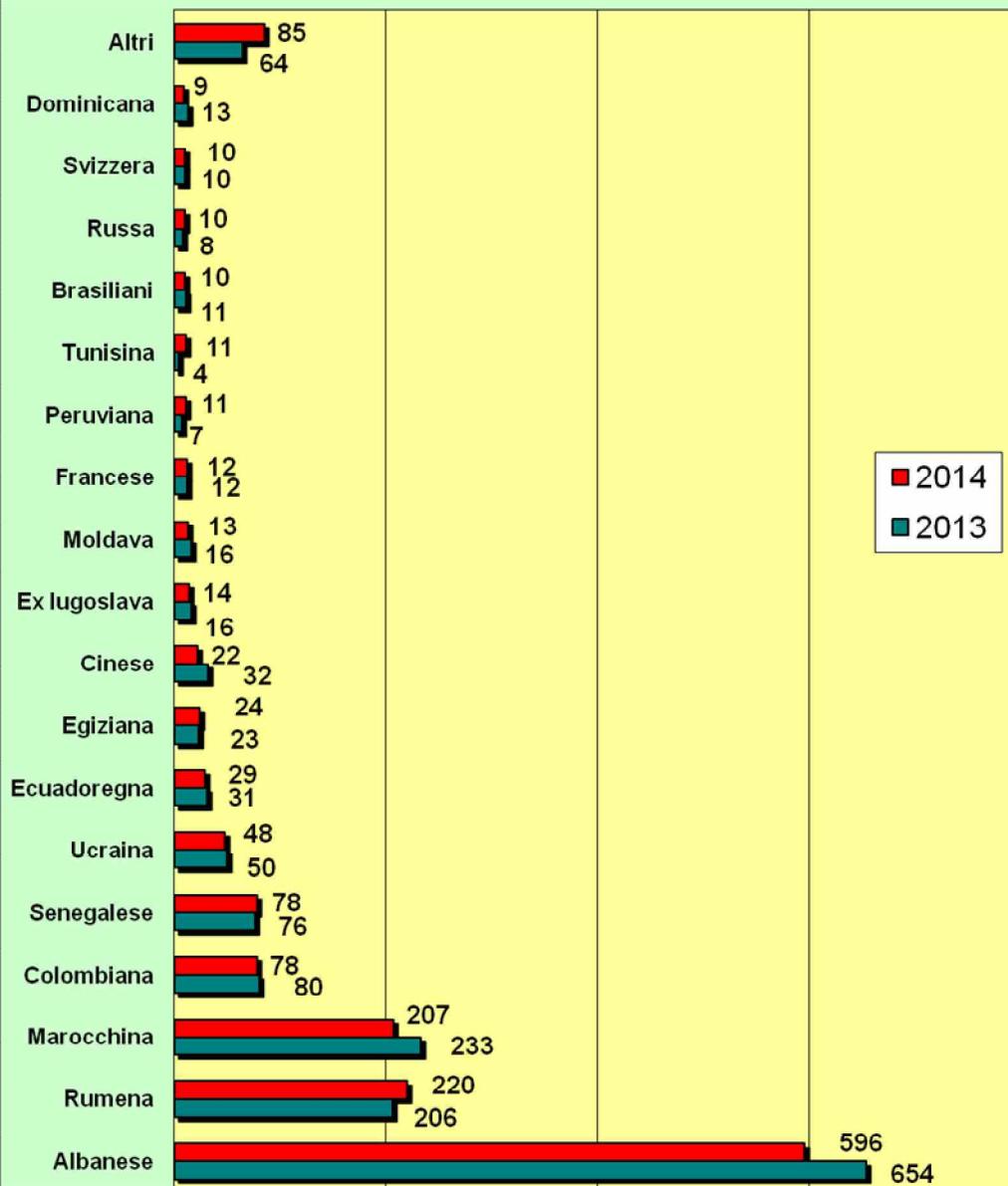
CITTADINI RESIDENTI PER FASCE DI ETA' in percentuale



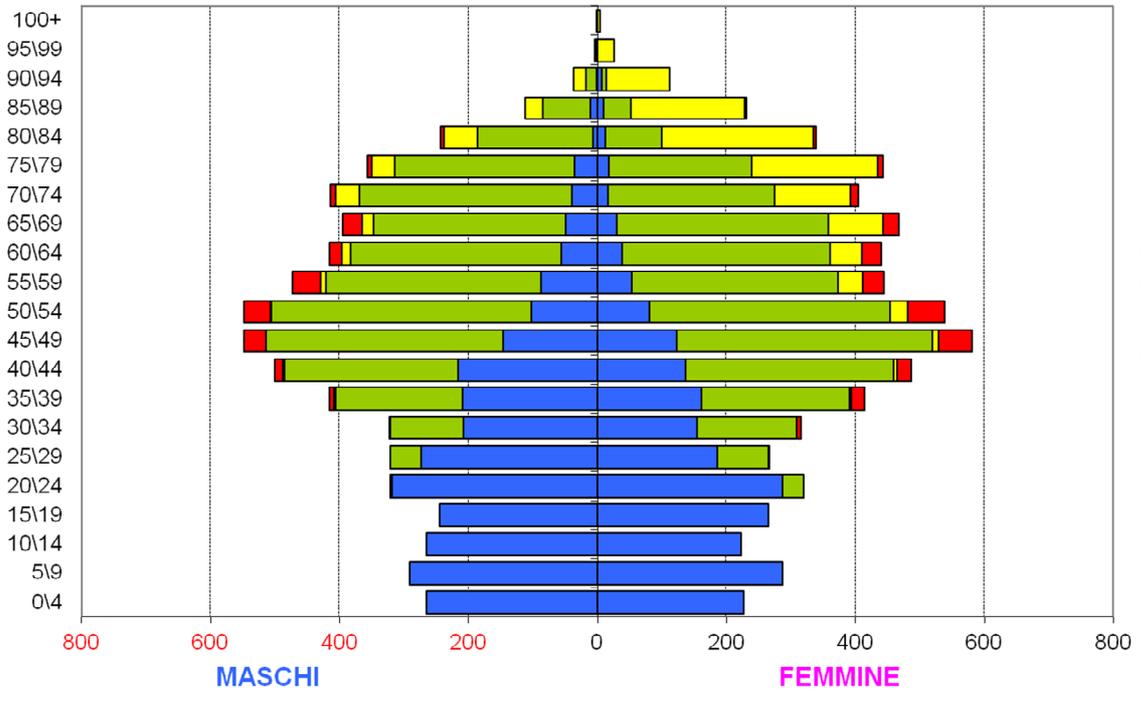
Famiglie residenti nel Comune di Cairo Montenotte per numero di componenti



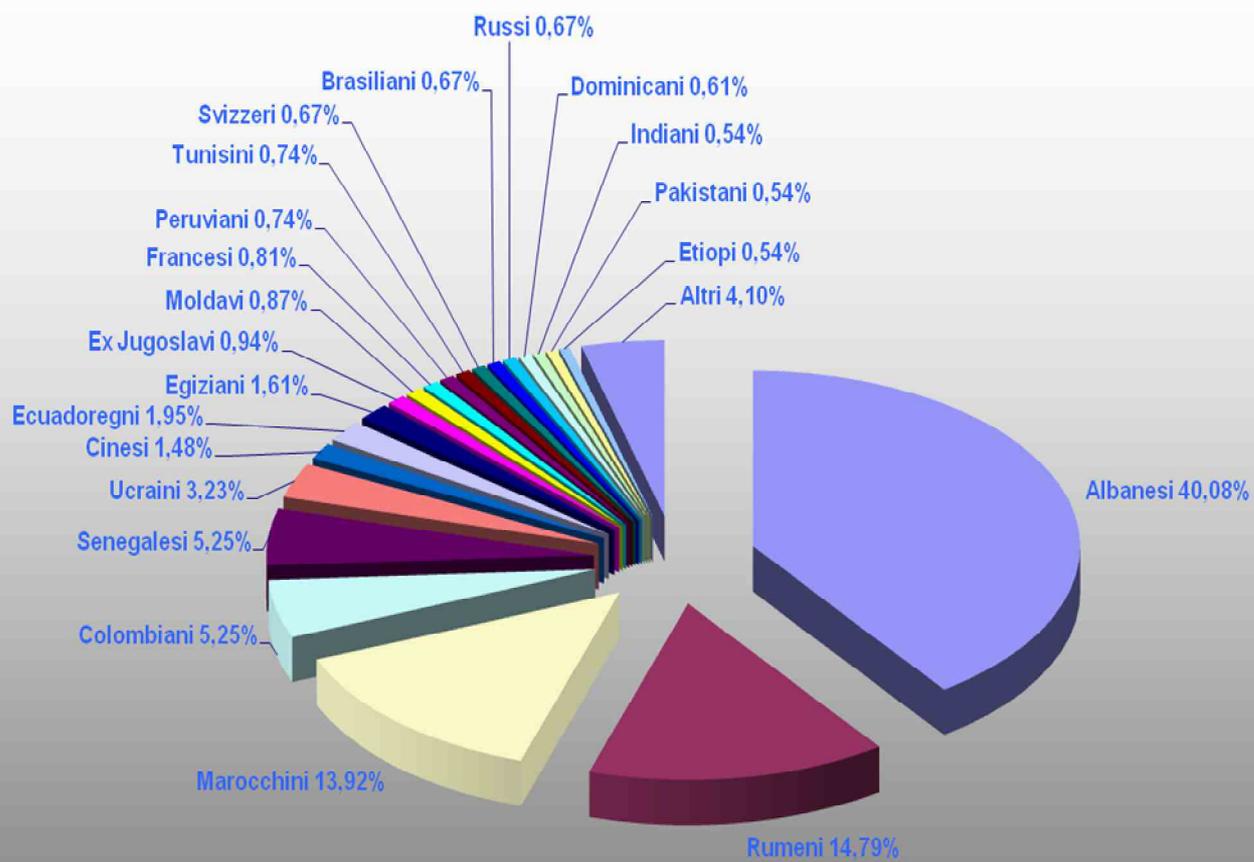
STATISTICA CITTADINI STRANIERI RESIDENTI 2014 CONFRONTATA CON L'ANNO PRECEDENTE



ETA'



- CELIBI
- CONIUGATI
- VEDOVİ
- DIVORZIATI



Cittadini stranieri residenti nel Comune di Cairo Montenotte per nazionalità

L'economia

L'economia locale del nostro Comune è caratterizzata da una forte presenza di Piccole e Medie Imprese operanti nei vari settori, che rappresentano il nocciolo dell'attività produttiva del nostro territorio. A fianco di queste realtà, riveste un ruolo di notevole importanza il tessuto delle imprese che opera nel settore del **"Commercio"**.

Da uno studio effettuato per la Regione Liguria, il nostro Comune risulta avere una densità di Medie Strutture di Vendita Alimentare, superiore di oltre il 50% alla Media Regionale.

L'Amministrazione Comunale al fine di dare impulso all'economia del territorio ed individuarne nuove opportunità di crescita, si è impegnata su più fronti, dal commercio all'artigianato, per favorire e promuovere un clima di collaborazione e comunicazione, per definire nuove strategie economiche, erogando anche, a favore della piccola imprenditoria locale, sia commerciale che artigianale, contributi su finanziamenti ottenuti c/o Istituti di Credito locali, all'uopo convenzionati.

L'ambiente

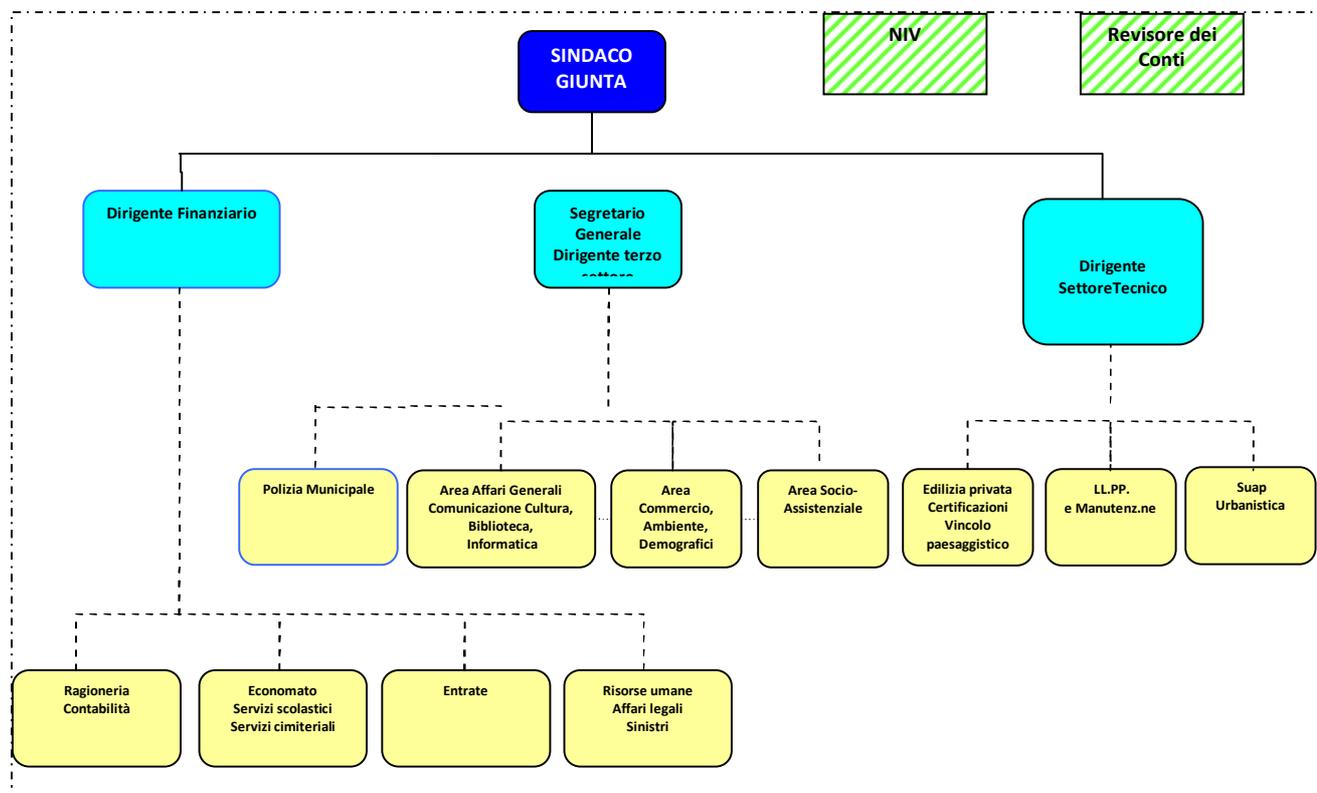
L'ultimo secolo di storia di Cairo Montenotte mostra che il nostro Comune è stato in passato un grosso centro industriale della Valbormida. Negli ultimi decenni le realtà industriali più importanti sono andate via via cessando le loro attività, lasciando, come eredità, i relativi siti produttivi dismessi inquinati in maniera quantitativamente e qualitativamente più o meno rilevante e, comunque, da bonificare.

Attualmente si stanno profilando nuovi insediamenti industriali meno inquinanti rispetto al passato del territorio.

L'organizzazione del Comune di Cairo Montenotte

L'organizzazione dei Servizi e degli Uffici del Comune di Cairo opera costantemente con i cittadini di Cairo e a contatto con il proprio territorio.

L'assetto organizzativo dell'Ente è così composto:



Gli obiettivi triennio 2016-2018

Gli obiettivi dell'Amministrazione di Cairo ricalcano gli indirizzi di governo del mandato politico e si possono sviluppare sulla base dei seguenti punti che coinvolgono le tre dirigenze e conseguentemente i servizi ad esse collegate. Nella fase di preparazione del piano obiettivi la finalità principale è la predisposizione di obiettivi particolarmente sfidanti, legati al programma del Sindaco e politicamente strategici.

Occorre tuttavia tenere presente che oltre questi obiettivi strategici, legati al mandato del Sindaco, tutti i tre settori realizzano obiettivi di mantenimento dell'attività ordinaria che coinvolgono le rispettive unità operative e che vengono evidenziati nel piano obiettivi annuale strettamente legato alla misurazione della performance individuale.

1. TERZO SETTORE

Il Lavoro e l'Occupazione.

La situazione industriale di Cairo e delle sue attività produttive è tema primario e assume anche particolare valenza sia nel rapporto fra la tutela dell'ambiente e della salute sia della tutela dell'occupazione e del lavoro.

Sul futuro industriale di Cairo e della Valle intera, non si potrà prescindere, in coerenza ed in continuità con gli indirizzi del mandato precedente, dalle tematiche relative al ciclo del carbone, al risanamento strutturale dell'Italiana Coke, alla reindustrializzazione dei siti dismessi.

Relativamente ad ipotesi di nuovi insediamenti produttivi, l'impatto ambientale e le linee di sviluppo sancite dall'Unione Europea in tema di Green Economy saranno i riferimenti imprescindibili per ogni valutazione.

Obiettivi:

- sviluppo del progetto “Cairo Sarà”,
- iniziative ed azioni per favorire l’insediamento di nuove attività sul territorio;
- proseguimento del rapporto fra territorio ed università sviluppando le sinergie con la S.r.l. Parco Tecnologico Ferrania, impegnata in ricerca, innovazione e specializzazione in favore delle imprese;
- sviluppo della politica di diffusione del digitale e del wi – fi libero su tutta la città;
- impegno per il mantenimento delle aziende già presenti sul territorio e sostegno alla specializzazione dell’indotto della grande industria.

La Tutela dell'ambiente e lo sviluppo del territorio

Permarranno le politiche di verifica e “check-up” sullo studio della qualità dell’aria avviato in collaborazione con l’IST di Genova e si intensificherà il progetto di studio epidemiologico sul territorio della valle, stabilendo se possibile una rete con gli altri Comuni.

E’ incontestabile che negli ultimi cinque anni sono stati raggiunti evidenti risultati in ordine al miglioramento non solo dell’ambiente, ma della stessa qualità della vita. Ne sono esempio la tutela del “Parco dell’Adelasia”, la rete del teleriscaldamento, i percorsi delle piste ciclabili e pedonali, le convenzioni con ditte per l’ apposizione di tetti fotovoltaici; l’autorizzazione di parchi eolici per la produzione di energia elettrica; la realizzazione della “casetta dell’acqua pubblica”; i punti di distribuzione dell’acqua potabile filtrata all’interno delle scuole e nelle mense.

E’ obiettivo sviluppare questi progetti secondo analoghi metodi di intervento, completare i percorsi delle piste ciclo-pedonali, favorire la realizzazione di un trasporto di tipo metropolitano ed integrato ferroviario-gomma, tra Cairo e Savona-Vado Ligure, per il quale occorre reperire risorse per finanziare, con una quota adeguata, il relativo progetto di fattibilità.

Le Politiche sociali, la Solidarietà ed il Volontariato

Le politiche sociali sono in oggi, nel nostro sistema Paese, fortemente compromesse, benchè esse siano tra le funzioni prioritarie dell'Ente Locale a tutela e a cura dei bisogni delle popolazioni.

A fronte dei tagli ai trasferimenti e degli effetti conseguenti alle diverse manovre governative direttamente indirizzate al cittadino, i Comuni sono e saranno sempre più in difficoltà, con il rischio di dovere limitare la propria azione al mero mantenimento dei servizi istituzionalmente obbligatori, se non addirittura costretti a ridurre l'erogazione, a scapito della popolazione più debole.

Resta poi il grave timore di dover rinunciare a eccellenti prestazioni sociali e presidi di servizio progettati, attuati e gestiti in oggi in favore delle tante e diverse componenti della Comunità locale e del Distretto Socio-Sanitario.

Con queste premesse e con la necessaria concretezza e lealtà progettuale, l'Amministrazione mette in campo tutte le strategie utili per affrontare questioni scottanti: quelle dei minori, degli anziani, dei giovani disoccupati, dei disabili, dei non autosufficienti, che già da tempo hanno superato, in modo esponenziale, la soglia del bisogno o della povertà.

Coerente ai propri principi di idealità e di responsabilità di governo, l'Amministrazione si è già fatta promotrice della Fondazione a scopi sociali denominata "Città di Cairo Montenotte", che coinvolge soggetti privati a sostegno delle politiche sociali utili ai cittadini. Per il futuro, senza voler delegare ad alcuno il proprio ruolo, l'Amministrazione assume preciso impegno a favorire ed affiancare le attività della Fondazione finalizzate ad interventi di utilità sociale e solidale per favore progetti rivolti a pluralità di soggetti aventi medesime problematiche, emergenze e disagi, diversamente – e lo si dice con onestà di pensiero - non più programmabili.

Appena abbozzato nella passata amministrazione, è intenzione di valutare un piano di fattibilità per ipotesi di realizzazione di una nuova residenza protetta per l'assistenza agli anziani. L'attuale Fondazione

“Luigi Baccino” a 25 posti, pur rispondendo compiutamente ai suoi scopi, risulta insufficiente ad assorbire le richieste di accoglienza sempre più numerose, in una società sempre più connotata dai bisogni degli anziani soli o non autosufficienti.

Medesimo impegno è necessario dirigere verso operazioni di social housing a fronte di emergenti ed insistenti bisogni abitativi e disagi economici e sociali che colpiscono i nuclei familiari, specie quelli di nuova formazione e quelli composti da persone anziane.

L'azione di governo mirerà ancora a proseguire quel percorso felicemente avviato in favore della qualità della vita, della partecipazione e della socialità, che ha coinvolto l'infanzia, l'adolescenza, la scuola, i giovani, la famiglia e la terza età. In questo, fondamentale sarà la capacità di interagire con l'associazionismo ed il volontariato, che sono e restano – in ogni loro campo di intervento - risorse preziose ed irrinunciabili nell'organizzazione sociale della nostra Città, sotto il profilo culturale, sociale, sportivo, ricreativo e dell'intrattenimento, anche in favore di una Comunità che ha dimostrato di volersi sentirsi attiva e vivace nella promozione del proprio territorio e nella sua capacità di iniziativa e di distinzione.

In tema di socialità, l'Amministrazione conferma l'impegno in favore delle politiche giovanili. Coinvolgenti e di successo sono stati i progetti innovativi e le iniziative che hanno animato la nostra Città in questi anni. Proseguiremo quindi sulla scorta delle esperienze maturate e lavoreremo per assicurare ai nostri giovani spazi di aggregazione e di ritrovo per condividere passioni, interessi comuni e favorire – perché no – lo sviluppo di giovani talenti.

Politiche sanitarie

- Proseguimento di ogni forma di pressione affinché all'Ospedale di Cairo non venga a mancare nulla di quanto in oggi viene erogato, sia a livello di ricoveri, che di prestazioni ambulatoriali.
- Potenziamento del Pronto Soccorso, perché è un'azione dalla quale non solo l'Ospedale di Cairo, ma l'intero territorio della Valle Bormida, non può prescindere, proprio per la tipologia del territorio stesso e per il bacino di utenza al quale il servizio risponde.
- Migliore integrazione fra servizi sanitari di carattere ospedaliero e servizi sanitari territoriali, potenziando interventi fondamentali quali:
 - l'assistenza domiciliata integrata di 1° e 2° livello,
 - l'attivazione di ambulatori per le cronicità
 - gli ambulatori di continuità assistenziale
 - il Centro di Pediatria di Gruppo con guardia medica Pediatrica
 - il progetto RAD-HOME (radiologia a casa)
 - il progetto di collegamento internet con data base ospedale- medicina territoriale
 - il progetto di collegamento internet con data base radiologia-medicina territoriale
 - l'attivazione telemedicina per patologie cardiovascolari

Il Commercio

Quanto al commercio, delega, sarà istituita nei prossimi giorni una Consulta del Commercio partecipata da un rappresentante per ogni associazione di commercianti presente con associati nel territorio comunale al fine di meglio coordinare e condividere le azioni e le politiche di sviluppo di questo settore.

Le politiche culturali

Il panorama culturale di questi ultimi anni si è particolarmente vivacizzato, dimostrando ampiezza di tematiche, proposte innovative, capacità educativa e formativa, forza di coinvolgimento e di fruizione per le diverse fasce di età.

E' quindi sui risultati già ottenuti che l'Amministrazione consoliderà un'attività culturale in tutte le sue diverse declinazioni e custodire un valore collettivo la cui tutela e promozione qualifica una società moderna e dinamica.

Forti delle strutture e dei servizi comunali, sarà – come sempre – fondamentale l'apporto di soggetti terzi – associazioni, scuola, centri – in un dialogo aperto e costruttivo.

MANTENIMENTO E SVILUPPO FUNZIONI DELLA STRUTTURA

Oltre questi obiettivi strategici, legati al mandato del Sindaco, il settore dovrà realizzare obiettivi di mantenimento dell'attività ordinaria che coinvolgono le rispettive unità operative e che vengono evidenziati nel piano obiettivi annuale strettamente legato alla misurazione della performance individuale.

2. DIRIGENZA TECNICA

Politiche urbanistiche:

E' fuori dubbio la centralità che avrà la stesura del P.U.C.- Piano Urbanistico Comunale – che guiderà lo sviluppo territoriale di Cairo, nel rispetto dei bisogni del cittadino, delle attese dei comparti e delle associazioni di categoria, dell'ambiente e del territorio, senza compromettere le risorse per le generazioni future, nella stessa logica positivamente sperimentata dal progetto “Cairo Sarà”.

Obiettivi irrinunciabili a cui di potrebbe derogare solo in casi eccezionali pertanto saranno:

- il consumo “zero” del territorio ed il ridimensionamento della cementificazione;
- la salvaguardia delle risorse ambientali
- lo sviluppo delle aree verdi e di quelle attrezzate
- il mantenimento dell'Oasi faunistica e naturalistica del Parco dell'Adelasia e della Piana di Rocchetta;
- lo sviluppo di progettualità diversificate sulle aree dismesse
- la rivisitazione del piano parcheggi e di quello del traffico e della viabilità cittadina
- il collegamento tra la nuova variante del Vispa e le aree produttive di Montecavaglione e Bragno, con conseguente deviazione del traffico pesante dall'abitato di quella Frazione e da quello di Farina e Passeggeri.

MANTENIMENTO E SVILUPPO FUNZIONI DELLA STRUTTURA

Oltre questi obiettivi strategici, legati al mandato del Sindaco, il settore dovrà realizzare obiettivi di mantenimento dell'attività ordinaria che coinvolgono le rispettive unità operative e che vengono evidenziati nel piano obiettivi annuale strettamente legato alla misurazione della performance individuale.

3. DIRIGENZA FINANZIARIA

La Scuola

L'Amministrazione nello scorso mandato ha operato energicamente affinché nelle Frazioni fosse mantenuta l'attuale organizzazione, avendo la convinzione che la scuola è il primo grande centro di vitalità e di aggregazione nelle aree periferiche. In stretto rapporto con le autorità scolastiche questa coalizione ribadisce la medesima volontà affinché i piani di riorganizzazione delle reti scolastiche sappiano recepire legittime rivendicazioni del territorio.

E' fuori dubbio che l'Amministrazione perseguirà quegli obiettivi e quelle sensibilità che hanno riaperto un dialogo ed una collaborazione fra l'istituzione Comune e l'istituzione Scuola, ricostruendo un legame fra giovani e giovanissime generazioni con la comunità.

Il Comune interagirà sempre più e sempre meglio, quindi con la realtà scolastica e le sue funzioni educative e formative nell'intento di offrire loro strumenti di pensiero, di coscienza e di esperienza per riflettere e analizzare gli eventi che li coinvolgono.

Il Centro di Educazione Ambientale ed il Progetto Egle sono risultati da cui ripartire per ideare ancora progettualità in raccordo con il territorio e con le diverse realtà che lo compongono.

Lo Sport

Gli interventi di miglioramento e di sviluppo dell'impiantistica sportiva - il palazzetto dello sport, il campo in erba in sintetico, la piscina estiva, il tennis - portati a compimento nel precedente mandato completano le nostre strutture, risultando non solo patrimonio della nostra Città e dei suoi cittadini, ma riferimento tecnico strutturale e funzionale capaci di accogliere eventi nazionali ed internazionali.

Obiettivi prossimi - oltre a quello ovviamente di seguire e curare la gestione del patrimonio sportivo - saranno l'intensificazione delle relazioni con le associazioni ed il volontariato e le politiche per

incentivare la pratica sportiva a servizio della totalità dei cittadini.

Occorre, infine, ma non per ultimo, ricordare le opportunità che conseguiranno al riconoscimento di “Città Europea dello Sport”, affinché Cairo emerga protagonista di eventi e manifestazioni di livello e di distinzione.

Obiettivi comuni a tutti i settori sono l’attenzione verso le frazioni che in questi ultimi cinque anni hanno dimostrato di non volere rinunciare alla loro identità, pur dimostrando un vero spirito di appartenenza alla Città. Innegabile è il dinamismo espresso dall’associazionismo locale, sia esso culturale, ricreativo o sportivo, che sa esercitare un ruolo di stimolo, di partecipazione e di vanto collettivo.

Con queste risorse, sarà facile per l’Amministrazione agire in linea alle aspettative dei Concittadini, anche in termini di erogazione locale di servizi e di opportunità sostenendo un patrimonio storico, di tradizioni e di folklore che indubbiamente trovano nelle Frazioni la loro migliore possibilità di recupero, di valorizzazione e di salvaguardia a beneficio della Città tutta.

Anche la questione morale e la partecipazione sono obiettivi a cui devono tendere tutti i settori dell’Amministrazione. Con la partecipazione e la trasparenza risulta sempre più aperto il dialogo fra cittadini e istituzioni, principi in oggi, quanto mai irrinunciabile proprio alla luce dei fenomeni dell’antipolitica, della corruzione, dei privilegi, della cattiva gestione delle finanze pubbliche.

E’ il panorama nazionale che impone a livello locale il tema della moralizzazione della vita pubblica ed è fondamentale operare con etica, coerenza e trasparenza, seguendo regole chiare ed uguali per tutti sia nel comportamento che negli indirizzi di gestione.

Occorre rafforzare oltre la partecipazione, anche i meccanismi della trasparenza, puntando, in particolare, ad adottare, sempre meglio, pratiche e strumenti per coinvolgere i cittadini e definire le priorità, analizzare i bisogni, pianificare scelte e percorsi riferiti alla complessità della vita delle persone, dello sviluppo urbano della città, del suo destino produttivo ed occupazionale.

Inoltre operare in stretta sinergia con le Istituzioni territoriali, i soggetti pubblici e privati e l'associazionismo sarà ancora metodo politico e di governo per il futuro della Città e della Valle Bormida.

L'Amministrazione dovrà condurre tutte le sue linee di governo adeguando la macchina comunale alle nuove esigenze di bilancio, sempre più stringenti e tali da necessitare da subito l'avvio di una azione di "spending review" che vedrà impegnati tutti i servizi comunali .

MANTENIMENTO E SVILUPPO FUNZIONI DELLA STRUTTURA

Oltre questi obiettivi strategici, legati al mandato del Sindaco, il settore dovrà realizzare obiettivi di mantenimento dell'attività ordinaria che coinvolgono le rispettive unità operative e che vengono evidenziati nel piano obiettivi annuale strettamente legato alla misurazione della performance individuale.